

Oggi l'avvocato diessino di nuovo di fronte al pm Pinto. Nei prossimi giorni toccherà a Profiti e Alessio

# Casagrande apre nuovi scenari

## Nel mirino la campagna elettorale

**S**TAMANIL'interrogatorio riprende. Massimo Casagrande, l'avvocato ex consigliere ds al centro dell'inchiesta sulle presunte tangenti per le forniture alle mense scolastiche ed ospedaliere, torna davanti al pm Francesco Pinto. Le undici ore di sabato non sono bastate, nonostante tutto. L'indagato - che si era subito proposto al magistrato, dopo le anticipazioni di stampa sullo scandalo - ha probabilmente intenzione di aggiungere altri particolari. Vuole ulteriormente chiarire alcuni aspetti dell'indagine. Assistito dai colleghi Stefano Bigliuzzi e Giuseppe Tortorelli, Casagrande l'altra mattina aveva cominciato a parlare. E si era fermato solo in serata, neppure il tempo di mangiare un panino. Secondo indiscrezioni raccolte in procura, l'interrogatorio avrebbe aperto «nuovi ed inquietanti» scenari investigativi. Il tema è sempre quello dei

rapporti tra alcuni imprenditori e la pubblica amministrazione. Gli inquirenti, per loro stessa ammissione, si stanno concentrando nel periodo «a cavallo tra le due giunte comunali». Ci sono buone ragioni per credere che sia saltato fuori qualcosa di poco chiaro a proposito della passata campagna elettorale. Maggio e giugno 2007. Si parla di finanziamenti, di spese imprevedute sostenute e di bilanci in qualche modo da «aggiustare». Forse l'avvocato diessino avrà qualcosa di importante da aggiungere questa mattina, certo è che il numero degli indagati di un certo peso - politico od economico, valutate voi - sembra inevitabilmente destinato a salire. Francesco Pinto non commenta, fanno scena muta anche i due avvocati che assistono Casagrande e che con lui dividono lo studio di viale Sauli.

Difficile dire se anche oggi l'incastro tra il pubblico ministero e

l'indagato numero uno si risolverà in una maratona. Di sicuro nei prossimi giorni saranno ascoltate anche le altre persone finite nel registro degli indagati. Da Giuseppe "Pino" Profiti, oggi direttore del Bambin Gesù di Roma, difeso da Giuseppe Gallo, accusato di corruzione e turbativa d'asta per aver in qualche modo "pilotato" - così sostiene l'accusa - l'appalto per la fornitura di carne all'Asl 2 savonese (gara poi annullata grazie al ricorso di un concorrente), sino a Roberto

Alessio, dell'omonima ditta vercellese. Passando per Paolo Striano, l'assessore allo Sport assistito da Alessandro Vaccaro e Nicola Scodnik. Massimiliano Morettini, che si è affidato all'avvocato Cesare Manzitti. Stefano Francesca, difeso da Andrea Andrei e Giuseppe Sciacchitano, poi Claudio Fedrazzoni, Alfonso Di Donato. Sembra che nei con-

fronti di molti degli indagati il pm Pinto avesse proposto una misura di custodia cautelare: la richiesta, vistata e in qualche modo "asciugata" dal procuratore Francesco Lalla, è poi finita al giudice per le indagini preliminari Roberto Fucigna. La decisione del gip è stata con ogni probabilità anticipata da una fuga di notizie. I successivi colpi di scena - vuoi le perquisizioni della Guardia di Finanza, vuoi le dimissioni presentate dagli assessori indagati -, essendo forse venuti meno i pericoli di inquinamento della prova o reiterazione del reato, potrebbero aver fatto cadere i presupposti per il possibile arresto delle persone coinvolte.

E però sarà comunque una settimana di interrogatori serrati, confermano fonti vicine alla procura. I "nuovi scenari" potrebbero portare presto a clamorose sorprese.

(m.cal. e m.p.)



Il pubblico ministero Francesco Pinto, titolare dell'inchiesta

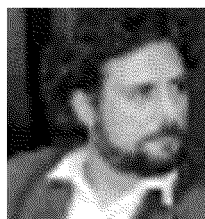
**Finanziamenti, bilanci da aggiustare. I magistrati vogliono vederci chiaro. E potrebbero spuntare nuovi indagati**



**FRANCESCA**  
Portavoce del sindaco Vincenzi e anche coordinatore di molti degli eventi organizzati dal Comune



**FEDRAZZONI**  
Ex dirigente della Culmv è stato consigliere comunale nel precedente ciclo amministrativo genovese



**MORETTINI**  
Ex presidente Arci Liguria, ora assessore ai Giovani e alla Città educativa nella giunta guidata da Marta Vincenzi

**I protagonisti**



**STRIANO**  
Assessore alle Finanze nell'attuale giunta e capogruppo a Tursi per la Margherita nel ciclo di Pericu

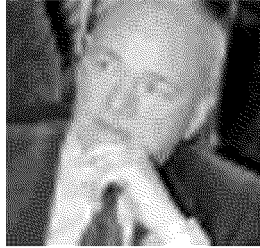


**PROFITI**  
Già vice presidente del Galliera, ora è alla guida dell'Ospedale cattolico Bambin Gesù di Roma

## I personaggi



**MARIO TULLO**  
Il leader regionale del Partito democratico mantiene una linea garantista



**ENRICO MUSSO**  
Il capo dell'opposizione a Tursi Enrico Musso resta prudente sugli sviluppi dell'inchiesta



**GIANNI PLINIO**  
L'esponente di An è convinto che il sindaco Vincenzi dovrebbe dimettersi



**SIMONE LEONCINI**  
L'esponente di Rifondazione comunista chiede segnali forti al sindaco

